



METRA
il cuore dell'innovazione

Lo specialista dell'estruso di alluminio

Metra è in grado di offrire un servizio completo e di qualità, dalla materia prima al prodotto finito, che si concretizza in soluzioni ottimali a specifici problemi nei settori dei trasporti, delle costruzioni meccaniche, della pneumatica, dell'automazione, dell'arredamento e delle attrezzature domestiche, elettrodomestiche, dell'elettrotecnica, dell'imballaggio, dell'impiantistica, delle attrezzature sportive

Sergio Oltolini

«Una filosofia aziendale basata sulla specializzazione nell'esclusiva lavorazione dell'alluminio, con il completo controllo di tutte le fasi del processo produttivo, dalla materia prima al prodotto finito. Un servizio di assistenza tecnica per fornire indicazioni e supporto nella scelta delle leghe più adatte e nella progettazione del disegno degli estrusi». Così Mario Bertoli, amministratore delegato di Metra, sintetizza le peculiarità vincenti dell'azienda bresciana, protagonista del comparto dell'estrusione dell'alluminio.

E aggiunge: «Noi non ci limitiamo a vendere un prodotto, ma mettiamo a disposizione del committente le nostre competenze specifiche non solo tecniche, ma anche normative. Così con il giusto mix di know-how, di capacità tecnologiche di produzione e di lavorazione meccaniche, l'alto grado di innovazione, la continua specializzazione nei mercati di nicchia e la capillare presenza commerciale in Italia e all'estero facciamo in modo che le idee del cliente si concretizzino nel miglior modo possibile».

Referenze mondiali

«La storia di Metra ha inizio nel 1962 con le forniture di profilati di alluminio per l'edilizia - ricorda sempre Bertoli - poi ci siamo dedicati anche alle applicazioni industriali. Oggi le due attività forniscono lo stesso contributo ai risultati dell'azienda e sono portate avanti da due divisioni specializzate: una scelta strategica che ci amplia le potenzialità del mercato e ci permette di affrontare meglio gli alti e bassi dell'economia riducendo i rischi». A dimostrazione delle grandi qualità dell'azienda stanno le numerose e prestigiose forniture in campo edilizio e industriale.



Mario Bertoli,
amministratore
delegato di Metra.

Basta ricordare il palazzo della Regione Lombardia a Milano, le due sedi del Parlamento Europeo a Strasburgo e Bruxelles, la Piramide del Louvre, la Torre numero 7 e il palazzo della Goldman Sachs a New York.

«Sono forniture per cui erano richiesti standard qualitativi elevatissimi, non alla portata di tutti gli estrusori».

Grande merito di Metra è di aver anticipato l'evoluzione del settore anche per quanto riguarda i principi dello sviluppo sostenibile e del risparmio energetico.

Significative le applicazioni dell'azienda bresciana anche in campo industriale. Qui gli ambiti maggiormente significativi si trovano nei settori dei trasporti, delle co-



METRA
il cuore dell'innovazione



Alberto Pomari,
direttore commerciale
di Metra Industria.

**La sede di Metra
a Rodengo Saiano,**
in provincia di Brescia.



**La pressa da 6050
tonnellate,**
la più grande d'Italia.



struzioni meccaniche, della pneumatica, dell'automazione, dell'arredamento e delle attrezzature domestiche, elettrodomestiche, elettrotecnica, imballaggio, impiantistica, delle attrezzature sportive, solo per citarne alcune. Recente l'ingresso anche nel settore navale con la costituzione di una specifica divisione: Metra Marine, la cui attività è mirata alla realizzazione di estrusi e profilati speciali per la realizzazione di yacht e navi da crociera. La business unit Metra Marine, al fine di rafforzare la propria presenza commerciale, ha siglato un accordo per la fornitura di profili strutturali per la cantieristica in esclusiva per l'Italia con Alluminio Toscana, società leader nel settore della distribuzione di semilavorati in alluminio per costruzioni navali.

Una grande realtà

Metra oggi è fra i leader europei nel settore con una capacità produttiva di oltre 90.000 tonnellate grazie a 9 presse di estrusione con potenze da 1.800 e 6.050 tonnellate, stabilimenti in Italia, Canada e Polonia, 4 grandi poli logistici a Brescia, Pavia, Trani e Ragusa e oltre 1.100 dipendenti. Grazie agli oltre 30 punti vendita ubicati nei maggiori Paesi europei il giro d'affari realizzato nel 2009 è stato di oltre 200 milioni di euro. Il quartier generale di Metra è a Rodengo Saiano e occupa circa 200mila metri quadrati coperti, oggetto di una recente ristrutturazione. Qui sono installate 4 presse da estrusione con potenze da 2.780 a 6050 tonnellate, una delle più grandi mai installate in Italia e tra le più importanti e moderne in Europa. Frutto di un investimento di oltre 30 milioni di euro, la pressa può utilizzare billette da 406 mm per estrudere fino a 500 kg e, spiega Alberto Pomari, direttore commerciale della divisione Industriale Metra: «Aumentare la possibilità di estrusione in termini di peso al metro lineare in rapporto alla lunghezza complessiva del profilato».

E aggiunge: «I vantaggi dei grandi profilati sono molteplici.

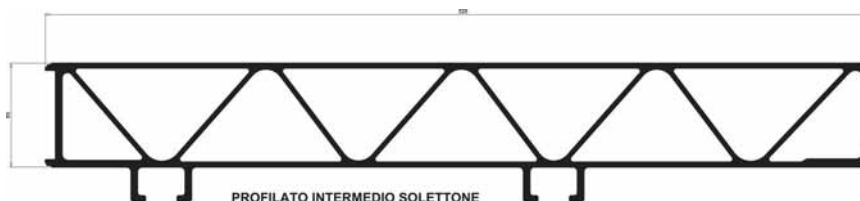
Prima di tutto una riduzione dei tempi di progettazione e realizzazione dei prodotti. Non servono studi complessi di assemblaggio fra componenti di non facile reperibilità o di difficile costruzione come ad esempio lamiere piegate o profilati in acciaio saldato. In secondo luogo una riduzione dei costi di produzione. Il profilato grande riduce il numero delle

saldature necessarie per ottenere strutture complesse. Aumento delle possibilità progettuali. I limiti dimensionali imposti dagli estrusori hanno fino a oggi condizionato l'utilizzo degli estrusi solamente per determinare tipologie di prodotti. E poi ancora semplificazione e robustezza dei manufatti. Profilati con meno nodi e giunti di assemblaggio sono sicuramente più robusti e affidabili nel tempo. Infine ma non ultimo l'alleggerimento delle strutture. Meno giunzioni semplificano e alleggeriscono i profilati, migliorando le caratteristiche complessive del prodotto da realizzare».

Un business che qualifica

È nel settore dei trasporti dove l'impiego dell'estruso di alluminio è in forte crescita dal momento che uno dei driver dell'innovazione è la riduzione di peso associata alla resistenza.

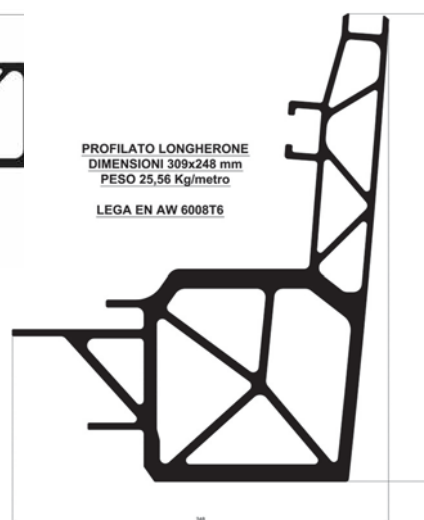
«Sempre più spesso l'industria del settore e quella metallurgica collaborano per ridurre le emissioni di CO₂ con soluzioni innovative mirate all'alleggerimento dei veicoli - spiega Mario Bertoli - e a investire la tendenza che vede crescere la massa me-



PROFILATO INTERMEDIO SOLETTONE
DIMENSIONI 526x65 mm
PESO 16,15 Kg/metro

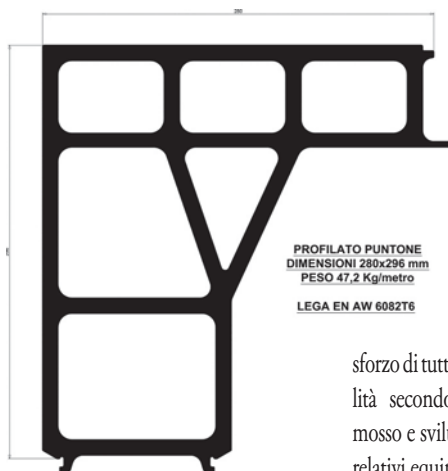
LEGA EN AW 6008T6

Alcune soluzioni
realizzate da Metra.



PROFILATO LONGHERONE
DIMENSIONI 309x248 mm
PESO 25,56 Kg/metro

LEGA EN AW 6008T6



PROFILATO PUNTONE
DIMENSIONI 280x296 mm
PESO 47,2 Kg/metro

LEGA EN AW 6082T6

dia dei veicoli europei dovuta a esigenze correlate a performance, comfort e sicurezza, sostituendo i componenti più pesanti con altri più leggeri. L'alluminio è il materiale che meglio si presta in questo ambito. Seguendo questo trend le vetture di domani potrebbero facilmente essere più leggere di almeno 40 kg, riducendo gli scarichi in atmosfera di anidride carbonica di 20 kg e consentendo di spendere 8 euro in meno in termini di carburante per ogni kg ridotto ogni 200.000 chilometri percorsi.

«Questo - sottolinea Pomari - può in apparenza sembrare poco rilevante, ma trasportato su scala nazionale equivale a un risparmio totale di circa 11,5 miliardi di euro l'anno».

«Noi siamo fornitori strategici per l'automotive per cui realizziamo pezzi molto importanti ai fini della sicurezza - prosegue Pomari. Anche per il settore ferroviario siamo fra i primi tre player mondiali. Deteniamo una quota di mercato importante come fornitori strategici dei quattro maggiori gruppi europei: Ansaldo Breda, Alstom, Bombardier e Siemens. Tra le commesse acquisite dalla società in questo settore nell'ultimo periodo mi piace ricordare la fornitura per la Bombardier entro giugno 2012 di pianali per il Turbostar delle nuove linee Londra Stanstead e Londra Porterbrook; la fornitura per l'Ansaldo Breda Trasporti dei profilati cassa completi per la metropolitana di Brescia; per la società francese Alstom la fornitura fino al 2012 dei Trenes modulari della serie CIVIA IV che entreranno in servizio sulle linee spagnole».

Il primato nel settore ferroviario, oltre ad avere una notevole ric-

duta tecnica sugli altri settori applicativi, dimostra l'eccellenza del suo know-how. «Nei nostri piani a brevissimo termine rientra lo sforzo di tutta l'organizzazione Metra per ottenere la certificazione del Sistema Qualità secondo le normative IRIS (International Railway Industry Standard), promosso e sviluppato da UNIFE per la qualifica dei fornitori di materiale rotabile e relativi equipaggiamenti e componenti».

Guardare avanti

Per poter meglio soddisfare le richieste di queste commesse ed essere sempre più competitiva, Metra Industria ha programmato e attuato un piano di sviluppo impostato sull'ampliamento delle lavorazioni meccaniche attraverso l'installazione di nuove macchine, lo sviluppo dell'offerta, la riorganizzazione aziendale, il conseguimento di apposite certificazioni.

«La parte più consistente del piano - ricorda Bertoli - è la ristrutturazione radicale di Metra Componenti, una delle società del gruppo, che è stata sviluppata secondo il metodo del "Lean Thinking" introdotto grazie all'importante contributo di

Porsche Consulting. Sono stati coinvolti tutti gli operatori della società, dalla progettazione all'officina con l'obiettivo di ottimizzare le prestazioni, rendere più snella la produzione e riorganizzare il lay-out interno. Metra Industria è ora in grado di fornire appositi kit per il settore ferroviario sulla base di una rinnovata professionalità, con modalità e schemi operativi ad alto indice organizzativo.

Notevoli anche gli investimenti operati da Metra Industria nel corso del 2009, tutti finalizzati al miglioramento dell'organizzazione per ridurre gli sprechi, migliorare la competitività e la puntualità di consegna».

Lavorazioni eseguite presso Metra Componenti.



readerservice@fieramilanoeditore.it n.69